



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 53 del 21-10-2019

Oggetto: ASCO HOLDING S.P.A. - PROPOSTA MODIFICA STATUTO SOCIETARIO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** a partire dalle ore **ore 19:03**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile. Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	CAPPELLARI FABRIZIO	P
POVELATO RENATO	P	VOLPATO SERGIO	A
MARTIMBIANCO EDDY	A	MARTIGNAGO ROBERTO	P
BERTUOLA MANUELA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
RIGATTI ALESSIA	P	FACCHIN ALESSANDRO	P
BAU' MANOLO	P	PASTRO ANNA	A
ZANATTA ENRICO	A	MODINI LUCIO	P
VENTURIN DANIEL	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
PEDRON MONICA	P		

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano

Assume la presidenza il Signor SINDACO GUIZZO PAOLO

Scrutatori:

VENTURIN DANIEL

FACCHIN ALESSANDRO

Assessore esterno:

LIVOTTO GIULIANA	P
------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Volpago del Montello è socio della società Asco Holding S.p.A.;

Vista la nota qui inviata dal Presidente della società Asco Holding S.p.A., ed acquisita al protocollo il 02/10/2019 con n. 13644, con la quale viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. per il giorno 25/10/2019 in seconda convocazione, ed in particolare il punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, con oggetto: "Modifica dello statuto mediante introduzione, su impulso di alcuni soci alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, del sub art. 21" Assemblea dei soci pubblici", con conseguente adeguamento della numerazione degli articoli successivi; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Preso atto che, con nota prot. n. 13732 del 02/10/2019, questo Comune ha chiesto alla società Asco Holding S.p.A. la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, ed in particolare ciò che riguarda la modifica dello Statuto posta al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria;

Vista la nota del Presidente della società Asco Holding S.p.A., acquisita al protocollo Comunale il 10/10/2019, con n. 14122, con la quale è stata riportata la modifica statutaria che, su impulso di alcuni Soci, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione e che viene portata all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Asco Holding S.p.A., così come di seguito indicata:

Art 21 - "Assemblea dei Soci Pubblici" - Al fine di coordinare e dunque rinforzare l'azione collettiva dei soci pubblici, qualora sia convocata un'assemblea ordinaria e/o straordinaria della società, i Soci che siano amministrazioni pubbliche (come definite dal decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni) (i "Soci Pubblici" o, ciascuno di essi, il "Socio Pubblico") dovranno essere convocati da parte del Consiglio di Amministrazione o anche su iniziativa di uno di essi, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea della società per trattare in sede consultiva gli argomenti di cui all'ordine del giorno dell'assemblea generale ed occorrendo individuare uno o più soggetti a cui ciascun Socio Pubblico possa, ove lo ritenga, conferire delega ai sensi dell'art. 2372 del codice civile a partecipare all'assemblea generale esercitando il diritto di voto conformemente alle delibere assunte, in sede consultiva, dall'Assemblea dei Soci Pubblici. La mancata partecipazione di un Socio Pubblico all'assemblea speciale dei soci pubblici non inficia la validità dell'assemblea speciale stessa, nonché la possibilità da parte dello stesso Socio Pubblico di partecipare e votare nell'assemblea generale della società. L'assemblea sarà presieduta da una persona che sarà di volta in volta designata dai Soci Pubblici a maggioranza assoluta dei presenti. Fatto salvo quanto precede, all'assemblea dei Soci Pubblici si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie ai sensi di legge, ivi inclusi i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla stessa legge per l'assemblea straordinaria.";

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, nella decisione n. 578/2019 del 23 gennaio 2019, laddove si afferma che *"si rende nei fatti necessario, in casi come quello in esame, la stipulazione di adeguati patti parasociali ovvero anche la previsione, negli atti costitutivi della società, di un organo speciale, che, al pari delle assemblee speciali di cui all'art. 2376 Cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 Cod. civ.), sia deputato ad esprimere la volontà dei soci pubblici: i quali, dunque, si troveranno a intervenire con rinforzata voce unitaria negli ordinari organi societari"*;

Vista la propria deliberazione n. 24 del 29/05/2019, all'oggetto "Misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019 e modifiche alla deliberazione di razionalizzazione 2018. Indicazione di modifica statutaria e altro";

Preso atto che nella predetta deliberazione veniva, nelle premesse, sottolineato che *"il C.D.A. di Asco Holding S.p.A. deve predisporre ed adottare entro un anno dall'adozione della presente delibera, gli atti che consentano ai singoli soci pubblici di influire sulle decisioni strategiche della società e sulle decisioni attinenti alle modalità di accesso ai servizi e di erogazione di questi"* e veniva disposto, nel deliberato, di approvare il processo di rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla *governance* della società Asco Holding S.p.A., mediante

un'ulteriore modifica statutaria che veda la creazione di una assemblea speciale di cui possono far parte solo i soci pubblici;

Vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto n. 1018/2019, con la quale è stato dichiarato improcedibile il ricorso di Plavisgas S.r.l. contro, tra gli altri, il Comune di Volpago del Montello per l'annullamento della delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 29/09/2018, per sopravvenuta carenza di interesse, non avendo Plavisgas impugnato le sopravvenute delibere Consiliari di Volpago del Montello n. 68/2018 e 24/2019, con le quali è stato deliberato, a seguito di rinnovata istruttoria e sulla base di una nuova motivazione, di confermare la partecipazione in Asco Holding e di approvare un processo di rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli Enti territoriali sulla governance della medesima società attraverso una modifica statutaria volta a creare un'assemblea speciale composta dai rappresentanti dei soci pubblici;

Ritenuto che la modifica dell'art. 21 dello Statuto, ad oggetto "Assemblea dei Soci Pubblici", così approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in esito all'indirizzo espresso da questo Comune, nel costituire una sorta di organo speciale come prospettato dal Consiglio di Stato nella decisione n. 578/2019, consenta di salvaguardare la detenzione pubblica della società nel rispetto della normativa vigente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2000;

Visto il d.lgs. N. 175/2016;

Considerata la propria competenza in materia;



Entra la Consigliera Comunale Pastro Anna.

Sono presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri Comunali (Povelato, Bertuola, Rigatti, Pedron, Cappellari, Baù, Venturin, Martignago, Grosso, Pastro, Facchin, Modini, Calcagnotto).



Preso atto degli interventi dei Consiglieri, riportati come segue:

SINDACO. *Cercherò di svolgere una breve sintesi di tutta la vicenda: innanzitutto, le ragioni che ci portano a convocare un Consiglio comunale su questo punto, dipende dal fatto che il C.d.A. di ASCO Holding ha convocato per il 25 ottobre un'assemblea ordinaria e straordinaria, nella fattispecie. Straordinaria nella quale verrà messa ai voti una proposta di modifica dello Statuto. Tale proposta, come avrete anche letto, nasce dalla proposta di alcuni Comuni soci di intervenire con questa modifica alla luce anche della sentenza del Consiglio di Stato che si è avuta nel gennaio 2019. Se ricordate tutta la vicenda, siamo partiti all'inizio con un ricorso al TAR da parte del socio privato contro i Comuni, non tutti perché noi, in quel caso, non eravamo interessati anche perché non avevamo preso una posizione definitiva in merito a quale dovesse essere la società con la quale fondersi e questo, di fatto, aveva finito per spiazzare il socio privato, in quanto avevamo lasciato aperta al C.d.A. di ASCO la possibilità di individuare al meglio quale fosse la soluzione. Ricorso del TAR per il quale quest'ultimo aveva dato ragione a PLAVISGAS. A seguito di questo, i soci pubblici - parlo dei Comuni soccombenti - avevano presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la delibera del TAR. Questo, in buona sostanza, ha di fatto avallato la scelta del TAR, ossia l'annullamento della delibera di questi Comuni, però con motivazioni diverse. In maniera particolare, la motivazione più importante, se ricordate bene, è stata questa: si parlava sempre del fatto che i soci pubblici non avessero il controllo della società, anche se oggi la cosa è abbastanza ridicola perché il socio privato ha lo 0,5%, mentre i soci pubblici hanno il 99,5%. Tuttavia, da parte del TAR, era stato in ogni caso individuato che non vi era il controllo in quanto tutti i Comuni - Volpago aveva il 2,2% - con l'uscita degli altri Comuni, voi sapete (non torno sulla vicenda) che parte dei Comuni hanno deciso di recedere e quindi vendere le loro quote, noi Comune di Volpago*

siamo saliti come quota societaria al 3,15%. In ogni caso, il singolo Comune ha una quota minoritaria - definita pulviscolare - dai giudici e, per questa motivazione, praticamente non ha il controllo e nessun degli altri Comuni perché la quota massima mi pare sia di Castelfranco e che ammonti a circa il 4%, ora probabilmente anche questa sarà salita di qualcosa anche se non saprei indicare esattamente di quanto. Tuttavia, nelle motivazioni del Consiglio di Stato, entravano nel merito dicendo che se i Comuni non avevano il controllo in quanto non vi era alcun patto parasociale tra i Comuni, oppure nessuna assemblea speciale come l'avevano già definita. Di fatto, quindi, il Consiglio di Stato ha dato un indirizzo su quale poteva essere la strada che avrebbe risolto tale problematica. Se ricordate, nella delibera successivamente al Consiglio di Stato - parliamo di gennaio 2019 - vi è stato un ricorso al TAR da parte di PLAVISGAS anche nei confronti del Comune di Volpago, noi siamo andati successivamente, prima che ricorso venisse discusso, ad adottare quella delibera che prevedeva appunto, nello specifico (se bene ricordate, a maggio u.s.), la richiesta, l'invito ad ASCO Holding di modificare lo Statuto prevedendo nello specifico questa assemblea speciale. Tale assemblea non è altro che un'assemblea consultiva senza potere di voto, perché, in ogni caso, poi si passa nell'assemblea ordinaria di ASCO Holding oppure straordinaria come in questo caso perché tocca tematiche particolari come lo Statuto e questa trattasi della base della società, ebbene in questa assemblea speciale partecipano solo soci pubblici. Deve essere indetta ogni qualvolta è prevista un'assemblea da parte di ASCO Holding in via prioritaria e in questa assemblea, di fatto, i soci pubblici prendono una posizione. Dopodiché, anche qui potrà essere definito di volta in volta se delegare un singolo Comune a partecipare all'assemblea ordinaria, portando la volontà dei Comuni o delegarne più di uno, ma questa è una scelta che verrà fatta di volta in volta, ma comunque questi soci dovranno riportare esattamente quel che è stato definito dai Comuni nell'assemblea speciale, quindi vanno a riportare tale e quale quella scelta. Ciò, di fatto, permette di dire che vi è un controllo da parte del socio pubblico perché viene espresso esattamente in precedenza e questa è l'indicazione data dal Consiglio di Stato, quindi non è una scelta, un'iniziativa nostra, ma non facciamo altro che uniformarci a quella che è l'indicazione del Consiglio di Stato. Ricordando che alla luce di aver fatto propria questa indicazione, quando è stato discusso il ricorso al TAR contro il Comune di Volpago e un altro paio di Comuni che erano stati i primi soggetti a ricorso dopo che abbiamo introdotto questa cosa che ci ha visto vincenti nei confronti di PLAVISGAS, quindi la nostra delibera è stata ritenuta valida ed è, a tutt'oggi, ancora valida. Detto questo, la delibera è stata inviata e dopo di noi vi sono stati una ventina di Comuni che, sostanzialmente, hanno fatto lo stesso modificato e sono stati anche questi oggetti di ricorso - sempre da parte di PLAVISGAS - e hanno avuto tutti quanti, in sede di ricorso al TAR, esito positivo, quindi, anche per loro la delibera è pienamente valida. Queste delibere sono state consegnate ad ASCO Holding e, proprio in forza di esse, ASCO Holding ha fatto propria la parte di costituzione dell'assemblea sociale che verrà inserita al punto 21 dell'articolo - non so se avete letto il testo, è comunque abbastanza semplice - che riporta né più, né meno, quanto vi ho detto. Considerazione ulteriore da fare a supporto di questa scelta perché una delle considerazioni fatte all'inizio era che, adottando una scelta di questo tipo, i Comuni fossero obbligati - scusate il gergo finanziario - a lanciare un'OPA, ovvero un'offerta pubblica di acquisto per le quote dei non aderenti che, nella fattispecie, sarebbe, in questo momento, solo il privato e alcuni Comuni che erano fuoriusciti, dissenzienti sulla prima scelta, che avevano comunque mantenuto piccole percentuali di quote all'interno (qualcuno 15-20 azioni, altri 50, mentre, ad esempio, il Comune di Volpago ne ha 3 milioni, giusto per farvi capire che siamo nella media). Certo, capite bene che 15-20 azioni sono nulla in rapporto al resto. Abbiamo quindi acquisito, in accordo col Comune di Villorba che ha fatto da capofila, un parere legale da parte dell'avvocato Roli dello studio eredi Bonelli di Milano, il massimo studio in Italia che si occupa di tematiche societarie, dal quale è risultato che i Comuni poiché avevano queste quote e non ci sono state acquisizioni, quindi una corsa all'accaparramento di azioni per avere il controllo fisico della società, non vi è alcun obbligo di OPA. Tale OPA avrebbe potuto comportare soltanto una problematica di avere le risorse per andare ad acquistare le azioni sul mercato, anche se la percentuale è piccolissima e ricordo che fra i Comuni usciti e PLAVISGAS che aveva l'8,6 ed è rimasta con lo 0,5, di fatto ASCO Holding ha riacquisito quasi il 30% delle azioni complessive della società. Comunque, a ulteriore supporto del fatto che non sia necessario fare ciò, abbiamo avuto anche questo parere a riscontro chiesto dal Comune di Villorba semplicemente per semplicità, senza che fossero tutti i Comuni e la spesa del parere è ripartita fra tutti i Comuni aderenti, al fine di ridurre al minimo la spesa. Questa la logica. Dovrei aver detto tutto: la questione nella sua complessità è anche abbastanza semplice, per cui se ci sono domande... Se non ci sono domande, pongo in votazione il punto.

Il Sindaco, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Asco Holding S.p.A. - proposta modifica statuto societario." posta al punto 1 all'ordine del giorno.

Con votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n. 14
- Astenuti: n. 5 (Modini, Calcagnotto, Grosso, Pastro, Facchin)
- Votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 9
- Voti contrari: n. 0

DELIBERA

1. Di prendere atto e di fare proprio quanto espresso in premessa;
2. Di approvare la proposta di modifica allo statuto della Società Asco Holding S.p.A. come di seguito riportata e trasmessa dalla citata società con nota acquisita al protocollo comunale il 10/10/2019, al n. 14122:
"Art 21 - Assemblea dei Soci Pubblici - Al fine di coordinare e dunque rinforzare l'azione collettiva dei soci pubblici, qualora sia convocata un'assemblea ordinaria e/o straordinaria della società, i Soci che siano amministrazioni pubbliche (come definite dal decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni) (i "Soci Pubblici" o, ciascuno di essi, il "Socio Pubblico") dovranno essere convocati da parte del Consiglio di Amministrazione o anche su iniziativa di uno di essi, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea della società per trattare in sede consultiva gli argomenti di cui all'ordine del giorno dell'assemblea generale ed occorrendo individuare uno o più soggetti a cui ciascun Socio Pubblico possa, ove lo ritenga, conferire delega ai sensi dell'art. 2372 del codice civile a partecipare all'assemblea generale esercitando il diritto di voto conformemente alle delibere assunte, in sede consultiva, dall'Assemblea dei Soci Pubblici. La mancata partecipazione di un Socio Pubblico all'assemblea speciale dei soci pubblici non inficia la validità dell'assemblea speciale stessa, nonché la possibilità da parte dello stesso Socio Pubblico di partecipare e votare nell'assemblea generale della società. L'assemblea sarà presieduta da una persona che sarà di volta in volta designata dai Soci Pubblici a maggioranza assoluta dei presenti. Fatto salvo quanto precede, all'assemblea dei Soci Pubblici si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie ai sensi di legge, ivi inclusi i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla stessa legge per l'assemblea straordinaria.";
3. Di dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Volpago del Montello, di approvare la modifica sopra riportata in sede di Assemblea straordinaria di Asco Holding S.p.A., convocata in data 25/10/2019, con la possibilità per lo stesso a porre in essere eventuali modifiche formali e non sostanziali che dovessero essere dovute a norme o prassi di legge in sede di stipula notarile;
4. Di trasmettere copia della presente alla società Asco Holding S.p.A.;
5. Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Società partecipate" del sito Internet comunale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo numero 33 del 14 marzo 2013.

Successivamente,

su proposta del Sindaco, considerata l'imminente convocazione delle sedute dell'Assemblea straordinaria della Società in oggetto;

Visto il seguente esito della votazione espressa in forma palese:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 53 del 21-10-2019 Pag. n.5 COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

- Presenti: n. 14
- Astenuti: n. 5 (Modini, Calcagnotto, Grosso, Pastro, Facchin)
- Votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 9
- Voti contrari: n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



SINDACO. Questo il primo e unico punto. Preannuncio che il prossimo Consiglio comunale - ci riuniremo in Conferenza Capigruppo - è programmato per il giorno 30 ottobre.

La su estesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo pretorio come segue:

Il Presidente
F.to GUIZZO PAOLO

Il Segretario Comunale
F.to Cescon Ivano

(dlgs.267/2000 art.49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to AGOSTONI ELENA

parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Martin Levis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' (ART. 134 D. Lgs. 267/00)

La presente deliberazione diverrà esecutiva qualora non riporti nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità ai sensi del 3° comma art. 134 D. Lgs. 267/2000.

Li, 28-10-2019

L'impiegato incaricato
MISSIATO CARMEN

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E ATTESTATO DI CONFORMITA'

Registro pubblicazioni al n 1351

Data inizio pubblicazione 28-10-2019

Data fine pubblicazione 12-11-2019

Si attesta la conformità della presente copia all'originale informatico firmato digitalmente

Volpago del Montello li 28-10-2019

Il Impiegato incaricato
MISSIATO CARMEN

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa